

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | **Teoria e Storia della società internazionale** |
| **Livello e corso di studio** | Corso di Studio in Sociologia e ricerca sociale (LM-88) |
| **Settore scientifico disciplinare (SSD)** | SPS/02 |
| **Anno di corso**  **Anno accademico** | 1  2020-2021 |
| **Numero totale di crediti** | 9 |
| **Propedeuticità** | Nessuna |
| **Docente** |  |
| **Presentazione** | Il Corso mira alla ricostruzione storica e teorica del concetto di *società* o *comunità* internazionale, intesa come insieme dei rapporti tra aggregati collettivi di individui, popoli e Stati. In una prospettiva di lungo periodo, che va dall’antichità fino al XX secolo, il Corso analizzerà gli autori e i testi principali che hanno contribuito alla genesi dell’idea di società internazionale, tra continuità e fratture, mettendone a fuoco alcune questioni rilevanti e controverse: l’idea di una gerarchia tra razze e popoli, lo “scontro di civiltà”, il conflitto tra prospettiva cosmopolitica e interesse nazionale, la guerra e le sue regole. |
| **Obiettivi formativi** | |  | | --- | | Il Corsoha i seguenti obiettivi formativi:  1. Comprendere le dinamiche delle relazioni internazionali in una dimensione storico-teorica di lungo periodo;  2. Analizzare storicamente i principali problemi relativi alla speculazione teorica sui rapporti tra individui, popoli e nazioni.  3. Illustrare gli autori più rilevanti della riflessione sul concetto di società internazionale, inserendone i testi all’interno dei loro contesti;  4. Affiancare la conoscenza della dimensione internazionalistica alle tematiche più generali del Corso di laurea in Sociologia e ricerca sociale. | |
| **Prerequisiti** | Anche se non vi sono prerequisiti obbligatori, è auspicabile la conoscenza di nozioni fondamentali della storia europea (dall’antichità al XX secolo) e, possibilmente, una conoscenza di base delle principali tradizioni del pensiero filosofico occidentale. |
| **Risultati di apprendimento attesi** | Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:  1. analizzare e interpretare le fonti e i testi relativi alla genesi e alla evoluzione del concetto di società internazionale;  2. orientarsi criticamente nella complessità dei dibattiti sulle relazioni internazionali;  3. comprenderne l'evoluzione storica;  4. acquisire gli strumenti teorici necessari per prendere parte in modo fruttuoso a molteplici attività  professionali, in contesti pubblici e privati;  5. sviluppare adeguate capacità comunicative sui temi in oggetto, sia in forma scritta che in forma orale |
| **Organizzazione dell’insegnamento** | Il corso è sviluppato attraverso le **lezioni preregistrate audio-video** che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.  Sono poi proposti dei **test di autovalutazione**, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.  La **didattica interattiva** è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende le **etivity** che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria.  In particolare, il Corso di Teoria e storia della società internazionale prevede 9 Crediti formativi. Il carico  totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 200/230 ore così suddivise in:  Circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (28 Ore videoregistrate).  Circa 20 ore di Didattica Interattiva per l’elaborazione e la consegna dell’Etivity  Circa 30 ore di Didattica Interattiva per l’esecuzione dei test di autovalutazione.  Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando tra le  20 alle 23 ore di studio a settimana. |
| **Contenuti del corso** | **Modulo 1**: La società internazionale nella storia antica  Il mondo antico – la Grecia – Platone – Aristotele – Erodoto – Tucidide – Cicerone – Gaio e Ulpiano – Lattanzio e Tertulliano – cosmopolitismo e diritto delle genti – la guerra nell’età antica  **Modulo 2**: La società internazionale nella storia medievale  Cristianesimo e guerra – La dottrina della guerra giusta – la Respublica Christiana - Impero e Chiesa: due monarchie “universali” - Dante Alighieri - La territorializzazione della sovranità e l’equiparazione tra il re e l’Imperatore - La regolamentazione della guerra nel medioevo  **Modulo 3**: La società internazionale nella storia moderna (secoli XVI e XVII)  Niccolò Cusano e le relazioni tra Cristianità ed Islam - Erasmo da Rotterdam - Niccolò Machiavelli - Tommaso Moro - Il Nuovo mondo e le scoperte geografiche: questioni preliminari - Colombo, Cortès, Las Casas: tre diversi atteggiamenti nei confronti degli indios - La disputa di Valladolid: la natura degli indios e i diritti di conquista degli spagnoli - Francisco de Vitoria – diritto naturale, diritto delle genti e diritto di guerra nell’età moderna – Jean Bodin – Balthasar de Ayala – Alberico Gentili – Hugo Grotius  **Modulo 4**: La società internazionale nella storia moderna e contemporanea (secoli XVIII-XX)  Il “diritto pubblico europeo” – Diritto naturale, diritto delle genti e diritto di guerra nell’età dell’Illuminismo - La teoria della “ragion di Stato” - Emeric Crucé- L’abate di Saint-Pierre - Emer de Vattel - Immanuel Kant - Il nazionalismo -Il razzismo - Il colonialismo – Guerra e pace tra Ottocento e Novecento - La Società delle Nazioni – Le Nazioni Unite – La crisi del diritto pubblico europeo: Carl Schmitt e i suoi critici – globalizzazione e società internazionale  **Etivity**: breve commento di un brano o di una tematica tratta dagli autori studiati nei Moduli 1-4 |
| **Materiali di studio** | • **MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE**  Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 4 moduli. I moduli ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene **dispense**, **slide**, **test di autovalutazione** e **videolezioni**. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.  Testi consigliati (uno a scelta):  - L. Scuccimarra, I confini del mondo. Storia del cosmopolitismo dall’Antichità al Settecento, Bologna, Il Mulino, 2006   * M. Bazzoli, Stagioni e teorie della società internazionale, Milano, LED, 2005 * G. Gozzi, Diritti e civiltà. Storia e filosofia del diritto internazionale, Bologna, Il Mulino, 2010 * F. Russo, Alle origini della società delle nazioni: la pacificazione internazionale fra idea d'Europa e cosmopolitismo, Roma, Studium, 2016 * C. Focarelli, Introduzione storica al diritto internazionale, Milano, Giuffrè, 2012 |
| **Modalità di verifica dell’apprendimento** | L’esame consiste nello svolgimento di una **prova** in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (*etivity*) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.  **L’esame di profitto può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma, in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.**  La prova orale consiste in un *colloquio* per accertare il livello di preparazione dello studente.  La prova scritta, si articola nel modello “3+3” (3 *domande a risposta chiusa* e 3 *domande aperte*):  - alle 3 domande chiuse relative ai contenuti differenti del programma d’esame viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta;  - alle 3 domande aperte viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.  Una parte della prova d’esame (sia scritta che orale) potrà vertere sugli argomenti e i contenuti della/delle *etivity* presenti in piattaforma. |
| **Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’elaborato finale avviene sulla base di un colloquio (o anche tramite messaggi in piattaforma) con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Non vi sono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere |